

Il Silenzio dopo l'effetto Zero E il borgo si prepara al gran finale

Mercoledì le prove di Bocelli. Giovedì attesi 10mila spettatori

RIPARTITO il "treno" di Renato Zero con il suo viaggio interiore: è il momento di lasciare spazio ad Andrea Bocelli. Proprio lui ha presentato l'amico romano che a Lajatico, fino a mezzanotte e mezza ha trasformato il Teatro del silenzio in una grande stazione ferroviaria dove vari personaggi si sono incontrati per raccontare storie d'amore, di odio e di morte. Un successo per Lajatico che ha visto quasi 8mila

persone presenti (su quasi 10mila posti disponibili) e che ha rimesso in moto la mega macchina organizzativa che ha dovuto far fronte a una lunga coda di auto che come al solito, intasa la via Volterrana, dalla Rosa di Terricciola fino a La Sterza.

Mercoledì e giovedì sarà il Il Canto della Terra a portare avanti la grande estate lajaticina arrivata alla sua dodicesima edizione. Un even-

to firmato dalla direzione artistica Alberto Bartalini e dalla regia di Luca Tommassini. Direttore d'orchestra Marcello Rota e ovviamente Andrea Bocelli in compagnia, fra gli altri del baritono Leo Nucci, il tenore Matteo Bocelli, la straordinaria partecipazione di Carla Fracci e il Coro di Sonia Franzese e il Coro dei Bambini di Haiti.

Il calendario dello spettacolo è ormai rodato, mercoledì 2 alle ore 21 la prova generale a pagamento (posti ancora disponibili) e poi giovedì alle 20.15 il concerto (sold out). Il Canto della Terra sarà un evento dove si mescoleranno «lingue e linguaggi apparentemente lontani, le quali si sposteranno fino a dar vita a un canto che abbraccia l'intero globo - ha spiegato Bocelli - Un viaggio a 360 gradi dall'opera lirica al folclore fino alle danze del mondo».

IL TENORE interpreterà un repertorio lirico composto da alcune tra le più famose arie d'opera fra cui estratti da Madama Butterfly, Bohème e Tosca di Puccini, Un ballo in maschera e Il Trovatore di Verdi, dedicando anche una parte dello spettacolo al folclore e alle danze del mondo, attraversando paesi come la Spagna, l'Argentina, l'Armenia e molto altro ancora. Anche quest'anno i costumi di scena sono all'insegna di una sostenibilità al 100%: sono realizzati all'interno dell'officina Scart, il progetto artistico della Waste Recycling, società del Gruppo Hera. L'evento è realizzato da City Sound Srl.

Nicola Pasquinucci

SUL PALCO
Renato Zero sabato scorso ha aperto l'edizione 2017 del Teatro del Silenzio a Lajatico

